PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 7 - numero 1212 di martedì 29 marzo 2005

Lavoratori e formazione on-line

Articolo a cura di Rocco Vitale, sociologo del lavoro. "La premessa necessaria quando si parla di formazione a distanza..."

Pubblicità

Una osservazione di contributo a margine del convegno promosso da Punto Sicuro che si svolgerà a ExpoSicuramente presso la Fiera di Brescia venerdì 29 aprile 2005 alle ore 14 cui interverranno Matteo Meroni, Direttore Punto Sicuro; Vittoria Cervi, USLL di Verona; Diego Alhaique, Direttore scientifico 2087 RLS; Pierluigi Toccagni, di Euroesse e da Rocco Vitale, Presidente Aifos.

La premessa necessaria quando si parla di formazione a distanza è quella che l'on line non sostituisce la formazione classica in aula ma ne rappresenta una integrazione, un miglioramento ed in alcuni casi una modalità ed una occasione per fare di più e meglio. Ovvero uno strumento per fare più formazione.

Naturalmente l'on line non è realizzabile per tutte le tipologie di corsi e per tutti i possibili utenti. Vi sono, purtroppo, limitazioni tecnologiche e strumentali che ne rappresentano e costituiscono difficoltà di accesso. Basti pensare all'ancora troppo basso uso di internet e dei costi dovuti alle connessioni in rete che in Italia sono più del doppio che in altri paesi europei. Lo stesso standard dell'hardware relativamente non sempre in grado di recepire segnali e soprattutto video, filmati ed interattività.

A ciò deve poi aggiungersi una linea culturale per cui si è propensi a parlare, o a pensare, di on line principalmente riferendosi ai professionisti, consulenti, e operatori della sicurezza.
Spesso, non volutamente ma, per una certa impostazione culturale nel processo della sicurezza sul lavoro si dimentica che il soggetto principale della sicurezza è rappresentato dal lavoratori. E' pur vero che molti degli strumenti, metodi, modelli formativi sono destinati ai lavoratori ma, di fatto mediati dai formatori e da quei soggetti che devono collaborare allo sviluppo della sicurezza sul lavoro.

Con lo sviluppo dell'e-learning, però, vi è la possibilità di intervenire direttamente nel rapporto con i lavoratori. Naturalmente ciò è possibile in quelle aziende e per le mansioni in cui i lavoratori già utilizzino gli strumenti informatici. Però dovremo anche pensare che non sarà lontano il giorno in cui le aziende dovranno, anche per i lavoratori che non sono direttamente a contatto con un PC, provvedere alla loro informatizzazione in aule dove possono svolgere corsi di apprendimento e di utilizzo informatico.

Da queste sintetiche premesse è nato ilo progetto di un corso on line per i Rappresentanti del lavoratori della Sicurezza che ha voluto mettere a disposizione un nuovo strumento ed una nuova possibilità per sviluppare e ampliare le azioni a favore dei RLS. Il corso, in sintesi, presenta un modulo già sperimentato e funzionale simile a quello per i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il lavoratore che frequenta il corso on line viene collocato allo stesso livello culturale e molte lezioni sono dello stesso tenore e livello cui si aggiungono, naturalmente, le specificità del ruolo del RLS.

Infine questo corso on line non è prenotabile direttamente dal lavoratore ma è l'azienda, come vuole la legge che viene scrupolosamente osservata, che deve prenotare (e sostenerne i costi) il corso per i propri dipendenti i quali lo devono svolgere in orario di lavoro.
Di tutto ciò ne potremo discutere ed illustrare nel convegno di ExpoSicuramente a Brescia.